

COMUNE DI BOVALINO

89034 - CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE****OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA OO.PP. TRIENNIO 2023/2025. ELENCO ANNUALE**

L'anno **DUEMILAVENTITRE** addì diciannove del mese di maggio alle ore 16,40 convocato con avvisi scritti in data 13/05/2023 prot. n. 7625, consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito sotto la presidenza del Presidente del Consiglio **Avv. Filippo Musitano**, in sessione ordinaria di prima convocazione ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.:

N	COGNOME E NOME	Presente	N	COGNOME E NOME	Presente
1	MAESANO Vincenzo	SI	8	SACCO Francesco	SI
2	CATALDO Cinzia	SI	9	DE DOMENICO Maria	NO
3	FEDERICO Bruno	SI	10	SQUILLACI Bruno	SI
4	DATTILO Maddalena	SI	11	PARISI Teresa	SI
5	MUSITANO Filippo	SI	12	GIORGI Giovanni	SI
6	MARZANO Antonella	SI	13	PISCIUNERI Daniela	SI
7	BLEFARI Pasquale	SI			

Presenti n. 12

Assenti n. 01

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **D.ssa Claudia Tropeano**.

Il Presidente del Consiglio Comunale, dopo avere rilevato che risulta presente il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art 49 del D.L.vo 18 agosto 2000:

- Il Responsabile dell'UO LL.PP., ha espresso per quanto concerne il profilo della regolarità tecnica, **PARERE FAVOREVOLE**, attestante la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

- il Responsabile dell'U.O. Finanziaria ha espresso per quanto concerne il profilo della regolarità contabile, **PARERE FAVOREVOLE**, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Relaziona in merito il **Vicesindaco Cinzia Cataldo** che dà lettura della proposta di deliberazione. Precisa che trattasi di un adempimento obbligatorio per poter realizzare le opere pubbliche.

Il Consigliere Squillaci a nome del gruppo SiAmo Bovalino preannuncia il voto contrario per i motivi indicati nell'allegato. Spera che tale programma non sia mera fantasia ma che possa diventare realtà. In merito alla darsena inserita nel programma si augura che vi sia una fonte di finanziamento dal momento che trattasi di un'opera di importanza strategica.

Il Sindaco indica in sintesi i lavori inseriti nel piano triennale delle OO.PP.. Precisa che l'impegno dell'Amministrazione comunale è evidente dai finanziamenti che sono stati ottenuti in questi cinque anni e continua con il presente Piano.

II CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.L.vo 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'art. 21 il quale:

- al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
- al comma 3, il quale prevede che: *“Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica”*;

Richiamati:

- l'art. 5, comma 4, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il quale prevede che: *“Nel rispetto di quanto previsto all'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del Codice, nonché dei termini di cui ai commi 5 e 6 dello stesso articolo, sono adottati lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal referente responsabile del programma”*;
- l'art. 5, comma 5, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 il quale prevede che: *“Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”*;
- l'art. 5, comma 6, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il quale prevede che: *“Entro novanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio, le amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Gli altri soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del codice approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*;

Visto lo schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023/2025 e l'elenco annuale dei lavori dell'anno 2023,, approvato con deliberazione di GC n. 42/2023, redatto dal Responsabile dell'U.O. Tecnica, sulla base del precedente programma triennale secondo il sistema a "scorrimento" previsto dalla legge, nonché delle proposte ed informazioni formulate dai Responsabili del procedimento e delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale, di cui all'allegato I, così composto:

- Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Scheda B: Elenco delle opere incompiute;
- Scheda C: Elenco degli immobili disponibili;
- Scheda D: Elenco degli interventi del programma;
- Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- Scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;

Visto il parere FAVOREVOLE espresso ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000, dal Responsabile dell'U.O. Tecnica, per quanto riguarda la regolarità tecnica;

Visto il parere FAVOREVOLE espresso ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000, dal Responsabile dell'U.O. Finanziaria, per quanto riguarda la regolarità contabile;

Visto il TUEL n. 267/2000;

Uditi gli interventi di cui sopra

Con voti n.. 08 favorevoli e n. 04 contrari (Squillaci, Parisi, Giorgi e Pisciuoneri)

DELIBERA

1. **la premessa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende riportata integralmente ed approvata;
2. **di approvare**, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 3, del D.L.vo n. 50/2016, nonché dell'art. 5, comma 4, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche relativo agli anni 2023/2025 e del relativo elenco annuale 2023, di cui alla delibera di GC n. 42/2023, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, ed allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. di demandare al responsabile UO LL.PP. tutti gli adempimenti inerenti e consequenziali;
4. **di disporre** che copia della presente deliberazione venga pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.L.vo n. 33/2013;
5. **di allegare** al presente atto i pareri di cui all'art. 49 del D.L.vo 267/2000 e ss.mm.ii.;

Indi

Stante l'urgenza del provvedere

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti n.. 08 favorevoli e n. 04 contrari (Squillaci, Parisi, Giorgi e Pisciuoneri)

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D. L.vo n. 267/2000.



Comune di Bovalino
Città Metropolitana di Reggio Calabria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione PROGRAMMA OO.PP. TRIENNIO 2023/2025. ELENCO ANNUALE 2023 –

Per quanto di competenza il sottoscritto funzionario, sulla proposta in oggetto, esprime:
PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità tecnica ed attesta la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 17472012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Bovalino, li 11/05/2023

IL RESPONSABILE DELL'U.O. TECNICA

Fto Arch. Giuseppa Varbaro

Per quanto di competenza il sottoscritto funzionario, sulla proposta in oggetto, esprime:
PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Bovalino, li 11/05/2023

IL RESPONSABILE UO FINANZIARIA

Fto Dr. Antonio Marra



COMUNE DI BOVALINO
Città Metropolitana di Reggio Calabria

GRUPPO CONSILIARE



"SiAmo Bovalino"

Relativamente ai punti 3, 4, 5 e 6 dell'odierno Consiglio comunale, il Gruppo consiliare "SiAmo Bovalino" preannuncia il voto contrario per ragioni di metodo e di merito. Le ragioni di metodo sono comuni a tutti i punti. In questi anni abbiamo sentito più volte la maggioranza parlare di "programmazione". Una corretta programmazione per un Ente Locale presuppone che vengano seguiti temporalmente tutti i processi che la compongono. La Giunta comunale dovrebbe quindi presentare al Consiglio per l'approvazione, entro il 31 Luglio dell'anno precedente rispetto a quello di riferimento, il Documento Unico di Programmazione, completo del parere del Revisore dei Conti, che rappresenta il principale strumento programmatico dell'Ente, al cui interno sono presenti i più importanti strumenti programmatici e che al tempo stesso rappresenta il punto di partenza degli altri documenti che compongono il ciclo della programmazione degli enti locali, in base al principio della coerenza, e del quale fanno parte integrante il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, il piano di alienazione e valorizzazione dei beni immobili comunali, il piano triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche.

Entro il successivo 15 novembre andrebbe poi approvata la sua nota di aggiornamento, il bilancio di previsione comprensivo di tutti gli allegati e a seguire il PIAO, il PEG e così via, fino al rendiconto di gestione. Questo ordine naturale del processo di programmazione degli Enti Locali viene invece puntualmente stravolto da una parte dalle proroghe dei termini ordinari previsti per l'approvazione, e dall'altra, come in questo caso, dall'approvazione isolata di strumenti di programmazione che dovrebbero essere invece parte integrante del DUP stesso, perché sono la diretta conseguenza dell'indirizzo in esso contenuto. Tra l'altro, l'inserimento all'interno del DUP beneficia a cascata del parere del Revisore dei Conti su tale documento, mentre gli atti portati oggi in discussione ne sono sprovvisti. L'art. 239 comma 1 lett. b) n. 1 del TUEL prevede infatti la necessità del parere del revisore dei Conti su tutti gli strumenti di programmazione. Ed è del tutto evidente, ad esempio, che esista uno stretto legame tra il punto in discussione, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, e il Bilancio dell'Ente. Ed è compito del revisore, nel rispetto del principio di coerenza, verificare la correlazione tra tale strumento di programmazione, il DUP e il Bilancio di previsione. Basta fare una semplice ricerca su internet per trovare numerosi documenti come quelli all'ordine del giorno dell'odierno Consiglio comunale provvisti del parere del revisore. Per quanto ci riguarda questo riscontro allo stato non è possibile, in quanto nessuno dei documenti portati oggi in discussione ne è provvisto. Probabilmente, si sosterrà, il parere sarà reso successivamente nel DUP, quando però tali documenti risulteranno già approvati, con il rischio potenziale che il Revisore ne riscontri ex post la mancata coerenza.

In queste condizioni come può un Consigliere comunale, a maggior ragione chi non è della materia, alzare la mano e votare consapevolmente questi importanti provvedimenti considerato, tra l'altro, che il DUP non risulta ancora approvato e che non sono note le linee di indirizzo in esso contenute, tutto ciò a pochi giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione. Probabilmente il DUP verrà discusso in quella stessa seduta, una pratica illegittima che sta determinando l'annullamento di numerose delibere da parte dei TAR. L'ultima in ordine di

tempo è la sentenza del Tar Bari n. 256/2023 pubblicata il 7 febbraio scorso, con la quale è stato annullato il bilancio di previsione di un Comune perchè approvato contestualmente al DUP.

In presenza di tali evidenti discrasie nel metodo, comuni a tutti gli atti propedeutici al Bilancio di Previsione in discussione della seduta odierna, il nostro voto non può che essere contrario e l'invito che rivolgiamo alla maggioranza è quello di rinviare l'approvazione di tali strumenti di programmazione inserendoli nel DUP per farne parte integrante, affinché possa essere esaminato e valutato nella sua interezza dal Revisore dei Conti, nel previsto parere reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. a) n. 1 del Testo Unico degli Enti Locali.

Barbara
Giovanni P.
15

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BOVALINO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	5.735.000,00	19.567.714,07	23.288.500,00	48.591.214,07
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuc	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privat	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 (SCHEDA C)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	5.735.000,00	19.567.714,07	23.288.500,00	48.591.214,07

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Il referente del programma

Ing. Emerenziana Romeo



* ALLEGATO DELIBERA G.C. N. 42/2023 ED ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI CONSIGLIO.

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.L. n. 50/2016																			
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Programmata (3)	Descrizione Immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trattamento immobiliare a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	Tabella C1	Tabella C2	Tabella C3	Tabella C4	Valore Stimato					
				Rag	Prov	Com								Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale		

Note:

- (1) Codice univoco: numero immobile + cd amministrativa + prima attività del primo programma nel quale l'immobile è stato iscritto + lettera "I" ed identificazione oggetto immobile + designazione dell'intervento di cui al codice CUI + progressione di 5 cifre
- (2) Riferimento a codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) di quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se differente da opera iscritta riportare il relativo codice CUP

Il referente del programma
 Ingg. Emmerichia Nuvone

Item No.	Item Name	Quantity	Unit	Remarks
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100

SECRET - SECURITY INFORMATION - UNCLASSIFIED - CONFIDENTIAL - SECRET

...

...

Letto Approvato e sottoscritto

► Il Presidente

► Il Segretario Comunale

f.to ..Avv. Filippo Musitano.....

.....F.to ..D.ssa Claudia Tropeano.....

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data .31/05/2023.....

► il messo comunale

f.to ..Marco Antico...

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:
è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data .31/05/2023.....

► Il Segretario Comunale
F.to D.ssa Claudia Tropeano

È copia conforme all'originale.

Data ...31/05/2023.....

Ⓜ Responsabile UO Amministrativa
F.to Arch. Giuseppa Varbaro